

L'EVENTO DOMENICA A TERNI

# Moto Trip, pronti via La carica dei... mille

*Tanti concorrenti arrivano da ogni parte d'Italia*

di DIEGO MANCUSO

— TERNI —

**C**I SONO grandi eventi sportivi che hanno origini modeste, quasi domestiche. Nessuna concessione all'ormai imperante show biz; niente di professionistico, né sponsor da accontentare né diritti televisivi da rispettare. Solo passione. Come quella, autentica, più forte del freddo pungente (che si combatteva con doppia maglia di lana e mutandoni militari) e della disapprovazione di mamme e fidanzate, che negli anni '70 spingeva un gruppetto di ternani ad avventurarsi con le proprie moto sulle lastre di ghiaccio che, nel periodo tra Natale e l'Epifania, ricoprivano mulattiere e sentieri. Da quell'abitudine,

che coniugava alla perfezione il gusto per il fuoristrada con un impressionante consumo di pietanze e bevande energetiche (oggi si direbbe "prodotti del territorio") e che, col tempo, contagiò anche alcune coraggiose compagnie di quei primi ardentosi, è nato il Moto Trip. Oggi questa manifestazione, che si tiene nel secondo fine settimana dell'anno, è considerata una delle più importanti «motocavalcate» non competitive d'Italia; richiama oltre 1.000 motociclisti ed è considerata da tutti la prima vera uscita su due ruote dell'anno tanto che i VIP dell'ambiente non si fanno pregare più di tanto per essere presenti e fare passerella.

ro, proporrà poi la discesa finale della Croce e la salita dell'Inferno che rappresenteranno i punti chiave di questa edizione, i passaggi decisivi per fare la selezione in sostituzione di rampe ormai leggendarie come quella di «Ciabuschi». Naturalmente anche per questa edizione il Moto Trip conserva il suo carattere assolutamente non competitivo; altri itinerari, adeguati al tipo di moto, sono stati predisposti per le stradali (con salita al Castello di Sismano) e per i trialisti (area di Cesi). Partenza domenica mattina alle 10.00 da letto del torrente Tiscino per enduro e quad, da Piazza Tacito per tutti gli altri.

**CAVALCATA**  
C'è chi partirà  
dal torrente Tiscino  
e chi dal cuore  
della città



KERMESE

Un momento del Mototrip dell'anno scorso

ENDURANCE EQUESTRE PRESTIGIOSA MANIFESTAZIONE

## Fausto Fiorucci alla corte dello sceicco L'eugubino cerca gloria a Dubai

— GUBBIO —

**CENTOSESSANTA** chilometri nel deserto del Dubai: li percorrerà l'eugubino Fausto Fiorucci, con il purosangue arabo Magic Start, per partecipare domani alla prova inaugurale di un nuovo prestigioso evento dell'endurance internazionale, la H.H. Skh Mohammed Bin Rashid Al Maktoum Cup. Il cavaliere di Gubbio, che potrebbe anche diventare c.t. della nazionale azzurra di endurance equestre, è stato invitato direttamente dallo sceicco Mohammed Bin Rashid Al Maktoum, vice presidente degli Emirati Arabi Uniti e presidente dell'emirato di Dubai. Per Fiorucci, dopo il brillante terzo posto due mesi fa nel deserto di Wadi Rum, in Giordania tra la splendida città di Petra e il golfo di Aqaba, un'altra gara nel deserto, lo stesso deserto che lo ha visto vincere la prima medaglia in un campionato del mondo nel 1998, con Faris Jabar. Nel team di assistenza domani anche l'umbro Wladimiro Marani.



**CHE GARA**  
Fausto Fiorucci  
oggi correrà a Dubai

B. Ver.

**ORGANIZZATO** ora da un'associazione che ha preso il nome dall'evento, il Moto Trip ha però conservato quello spirito iniziale e per questo continua a fare breccia nel cuore degli autentici appassionati. Tutto è ormai pronto per l'edizione 2008, ventitreesima della serie. Si comincia con una novità, lo spostamento nella storica Piazza Tacito del tendone che farà da quartier generale della manifestazione: qui, da sabato, saranno raccolte le iscrizioni e domenica sarà allestito il tradizionale ristorante finale. Ma le novità più grosse riguardano il percorso: per questa volta gli sherpa coordinati da «MotoMario» Montanari hanno concesso un turno di riposo alle zone di Miranda, Piediluco e Stroncone (in attesa del mondiale enduro del Moto Club Racing Terni del settembre prossimo) e l'anello di 120 km si svilupperà nella zona orientale della conca ternana interessando Colle Licino, Giuncano, Sangemini e Porzano. Il giro principale, per le moto da endu-

TENNISTAVOLO

## Cerza batte Baciocchi e si aggiudica la gara di San Giustino

— PERUGIA —

**E' ANDATO** in archivio nel segno di Simone Cerza il torneo regionale di tennistavolo disputato a San Giustino. Il ternano è riuscito a superare nella finale della categoria ragazzi il favoritissimo Alessandro Baciocchi, portacolori del club di Montegrillo e numero 2 d'Italia. Dopo aver brillantemente vinto tutti gli incontri del girone è giunto in finale passando senza patemi le eliminatorie c'è stato il capolavoro in finale, con una vittoria per 3-0. Tra gli altri che si sono messi in evidenza da segnalare Michele Candelori, ormai una realtà dopo il successo nel torneo nazionale, che si è imposto fra i giovanissimi, aggiudicandosi in finale il derby con Matteo Cerza. In questo caso il vincitore aveva i favori del pronostico e li ha confermati. E poi Giulia Miccioni che ha trionfato nel torneo junior. Atleti in forza al Tennistavolo Terni.

**IL TORNEO** di San Giustino ha confermato la crescita dei ragazzi di questa squadra, frutto del lavoro avviato negli ultimi due anni. Fra gli junior va segnalata la grande prova dell'altro perugino Federico Baciocchi, che in finale ha superato il ternano Simone Santarsiero. Il suo compagno di squadra Tommaso Scopetta negli under 21, torneo in cui la vittoria è andata ad Andrea Massinelli del Tennis Tavolo Montegrillo.

Antonello Menconi

## Corri Riccardo, corri

*Il giovane Passeri secondo al «Campaccio»*

di SERGIO PIOPI

— PERUGIA —

**L'ATLETICA LEGGERA** umbra si arricchisce di un nuovo talento, Riccardo Passeri (nella foto). Nato a Bastia Umbra nel 1989 sta diventando uno dei punti fermi della nazionale italiana di Corsa Campestre, e di Mezzofondo su pista. Domenica scorsa si è classificato secondo al Cross del Campaccio, una delle gare internazionali più prestigiose, dietro il marocchino naturalizzato italiano, El Mazuri, e gli azzurri suoi compagni di squadra Giovanni Fortino e Mario Scapini, quest'ultimo campione d'Europa sui 1500, finiti nell'ordine. Domenica prossima Passeri correrà un'altra gara internazionale in Spagna, a Bilbao, con la nazionale azzurra: «Passeri ha delle grosse qualità — afferma il suo allenatore Francesco Fracassini — sia per quanto riguarda l'aspetto aerobico, la resistenza nella medio-

lunga distanza, bene il cambio di ritmo, oltre che una velocità di base molto buona. Certo deve solo crescere, ma le possibilità per farlo ci sono tutte. Può diventare un atleta di prima fascia, sia nel panorama nazionale che internazionale». Dall'Atlon Bastia, società dove è nato e cresciuto, da questa stagione Riccardo è passato alla più famosa e titolata Pro Patria Milano. Una scelta obbligata perché attinente con l'attività che dovrà svolgere in futuro. Dopo Bilbao la stagione di Passeri prevede appuntamenti con la Corsa Campestre fino alla fine di marzo. Il primo è con la Cinque Mulini, il cross più importante che si disputa in Italia, quindi i campionati italiani di società ed individuali ed infine i Mondiali di Edimburgo il 30 marzo. Da aprile si parte con la pista. Obiettivo i Mondiali juniores nella specialità dei 3000 Siepi. Per partecipare dovrà stabilire il tempo minimo previsto dalla Fidal che è di 9 minuti e dieci secondi.

